

## La biblioteca in Wikipedia

Susanna Giaccai

Accade spesso di cercare nel sito della biblioteca o di un sistema bibliotecario una informazione, un documento, una notizia che ci ricordiamo di avervi letta qualche tempo prima e di non riuscire più ritrovarla. I motivi di queste “scomparsa” posso essere i più diversi; frequente è il caso in cui l'ente decida di riqualificare i propri servizi web passando ad un applicativo più complesso, ad un CMS ([content management system](#)); nelle attività di trasferimento dei contenuti dalle vecchie pagine in HTML al nuovo applicativo, per distrazione, per poca cura nel lavoro di conversione, per scelta consapevole, per esempio per bassa priorità data a quel tipo di informazione, molte pagine possono scomparire. Non è certo un male se si tratta di informazioni “volatili” ma è un danno irreparabile se sono informazioni importanti e prodotte da molte ore di lavoro/uomo. Esiste è vero [Internet Archive](#) che ha lo scopo di archiviare il web; ma la sua attività, che si realizza memorizzando periodicamente con un “fermo immagine” i cambiamenti dei siti web, copre raramente i siti minori e comunque non “archivia” in modo sistematico e tanto meno in modo esaustivo.

L'informazione inserita dalla Biblioteca, anche con molto tempo/lavoro, accade che sia persa; la cura messa nella sua creazione non è stata affiancata da una altrettanta cura nel mantenerla in vita: il bibliotecario soccombe al CED; questo accade soprattutto quando il sito della biblioteca o del sistema bibliotecario sia ricompreso nel più ampio sito istituzionale di cui la biblioteca o il sistema fa parte. Va detto che sono per ora ancora poche le biblioteche italiane che hanno inserito tra le proprie attività correnti, con la stessa rilevanza dedicata alla catalogazione, l'aggiornamento e la manutenzione di un sito web ben strutturato; è disarmante vedere la stringatezza di certi siti di biblioteche molto importanti per qualità e quantità di risorse documentarie possedute.

Ma le biblioteche che invece hanno un sito ben strutturato e mantenuto e sono quindi consapevoli del ruolo importante che ha il web per promuovere i loro servizi e patrimoni, devono tenere presente che nelle ricerche effettuate dai motori di ricerca il ranking delle pagine di Wikipedia è molto più elevato di quello assegnato alle pagine dei siti istituzionali, quali il Comune o l'Università. Quando la stessa notizia è presente in Wikipedia e nel sito del Comune dal motore di ricerca viene presentata fra le prime righe quella di Wikipedia e nelle pagine successive quella del Comune. Contenuti di alto interesse culturale che l'utente non collega obbligatoriamente all'ente che li prodotta o che non sa in quale biblioteca potrebbero essere, è opportuno quindi che siano duplicati in Wikipedia per dare ad essi una visibilità molto più alta, una visibilità adeguata alla loro importanza.

E' questo il caso per esempio dei fondi speciali che giungono in biblioteca per le vie più traverse o sono costituiti per la presenza casuale di una personalità nel territorio; spesso l'utente interessato a quei fondi non è in grado di sapere a priori se siano segnalati nel web ed in quale sito siano. D'altra parte la ricerca effettuata negli OPAC fornisce informazioni puntuali a seguito di una ricerca per autore, per titolo, per soggetto, ma non è in grado di

segnalare la presenza di fondi speciali.

L'archivio di Teresa Sensi, scrittrice e giornalista e prima donna iscritta nell'albo dei giornalisti, di cui si ha notizia leggendo in Wikipedia la [voce sulla Biblioteca Augusta](#), non è minimamente presente nel sito della Biblioteca, costretto nella angusta cornice del sito del Comune.

Similmente l'archivio di Rolf Schott, storico dell'arte e scrittore tedesco morto a Roma nel 1977 è sinteticamente descritto in Wikipedia assieme ad una [voce biografica sullo scrittore](#) ma nel sito della Biblioteca Augusta non ve ne è traccia,

In questo caso siamo a una Biblioteca che non riesce a governare il proprio sito controllato da tecnici del Comune e che quindi, giustamente, usa Wikipedia per superare questo impedimento. Ma se così non fosse, il confronto tra il sito della Biblioteca Augusta e la relativa voce su Wikipedia sarebbe la maggior dimostrazione di quanto possa essere positiva la autonoma collaborazione degli utenti per promuovere il patrimonio di una biblioteca. Tuttavia se invece la Biblioteca si attrezzasse per governare la collaborazione dei wikipediani i risultati potrebbero essere di qualità sicuramente maggiori.

Per esempio la Biblioteca Diego Valeri di Piove di Sacco non ha alcuna descrizione del fondo posseduto nelle proprie pagine (in realtà poche righe nel sito del Comune); potrebbe con facilità descriverlo anche ampiamente in wikipedia legandolo alla voce esistente su Diego Valeri.

La collaborazione tra biblioteche a Wikipedia, oltre a favorire la promozione dei propri patrimoni, può svolgere un ruolo importantissimo anche per la promozione del territorio di competenza. La tradizionale Sezione locale della Biblioteca pubblica ha in Wikipedia il proprio maggiore alleato.

Le forme di collaborazione possibili vanno dalle più semplici:

- realizzare incontri di promozione di Wikipedia in biblioteca per favorire una conoscenza più approfondita della sua struttura e favorirne così una consultazione più efficace da parte degli utenti ma anche dei bibliotecari; Wikipedia infatti non è solo una enciclopedia alfabetica ma comprende molte forme di raggruppamenti delle voci in Portali, Categorie, Progetti, seguendo i quali la ricerca può dare risultati più approfonditi. Affiancano inoltre Wikipedia altre sezioni: Commons (raccolta di immagini libere), Wikibooks (manuali), Wikisource (libri digitalizzati), Wikiquote (raccolte di citazioni) ecc.



- attivare seminari sulle regole redazionali di Wikipedia per incrementare il numero dei volontari che costruiscono e mantengono Wikipedia. Scrivere in Wikipedia è relativamente semplice ma è necessario rispettare le regole di formattazione e di redazione delle voci se non si vuole essere bacchettati sulle dita dai gruppi redazionali che monitorano le attività in Wikipedia.

- aggiungere riferimenti bibliografici alle voci relative a edifici, enti, associazioni ecc. del proprio territorio presenti in Wikipedia. Cito l'esempio dell'ampia voce su [Castiglion della Pescaia](#) che a fondo pagina presenta una stringata bibliografia: molto probabilmente la Biblioteca è in grado di incrementare questi riferimenti bibliografici. Al limite la Biblioteca può inserire i numeri ISBN dei testi citati e consentire così l'attivazione del meccanismo automatico, presente in Wikipedia, che favorisce il link diretto verso l'Indice SBN e il link manuale verso altri grandi cataloghi italiani e favorendo così l'approfondimento della ricerca negli OPAC delle biblioteche.

- integrare la voce relativa al proprio Comune aggiungendo tutto quanto è ricavabile dalla Sezione locale della Biblioteca e dall'Archivio storico e quanto meno inserire nella Sezione cultura i dati della Biblioteca, oppure inserire per esempio la cronologia degli amministratori locali dopo averla ricostruita dall'Archivio storico.

alle collaborazioni più complesse:

- avviare campagne di valorizzazione di beni culturali del proprio territorio affiancando alle risorse documentarie presenti nella Sezione locale l'attività di volontari per favorirne la segnalazione nel web. E' possibile organizzare campagne fotografiche per esempio dei tabernacoli o delle lapidi della 1° e della 2° guerra mondiale presenti nel territorio, accompagnandone la foto messa in [Commons](#) con brevi schede descrittive in Wikipedia; in prospettiva è possibile prevedere di applicare sull'oggetto fisico stesso un [codiceQR](#) per consentire, con uno smartphone, di navigare direttamente dall'oggetto fisico alle relative informazioni presenti nel web. Con i gruppi fotografici locali è possibile accrescere la raccolta immagini di contenuto educativo nel pubblico dominio e con licenza libera disponibili ad accesso aperto in Commons guardando la [lista delle immagini richieste](#) e facendosi aiutare dai wikipediani locali per le [norme redazionali](#) per tali inserimenti.

Questa linea di attività potrebbe anche essere incrementata promuovendo in Biblioteca la campagna internazionale avviata da Wikipedia nel 2010 **Wiki loves monuments**, di cui è attiva una [sezione italiana](#). La campagna è organizzata attraverso un concorso fotografico teso a valorizzare la presenza del patrimonio culturale italiano in Wikipedia; ma, c'è un ma, in Italia il Codice dei beni culturali e del paesaggio impone un pagamento quando lo scopo della foto del bene culturale non sia personale; la biblioteca potrebbe

WIKI loves monuments italia

Un concorso fotografico che valorizza il patrimonio culturale italiano su Wikipedia

HOME BLOG PARTECIPA MONUMENTI ISTITUZIONI CHI SIAMO

Cerca

Le scale interne del Hotel Gale, Brussels - di Lorenzo

Ultimi articoli

Aiutiamo Wiki Loves Monuments: L'immagine dell'anno su Wikimedia Commons

Wiki loves monuments e archeologia: Che cos'è Wikimedia Commons?

Wiki Loves Monuments al Consiglio d'Europa

Un progetto promosso da

5 PER MILLE

col tuo 5 per mille libera la cultura!

coinvolgere i gruppi fotografici locali per sollecitare la propria amministrazione a concedere l'immagine dei beni culturali di propria competenza con licenza libera Creative Commons come hanno fatto per ora il comune di Pavia, alcuni eco musei, e come [sollecitano a fare Frieda Brioschi](#), presidente di Wikimedia Italia e i [Democrazie digitali](#).

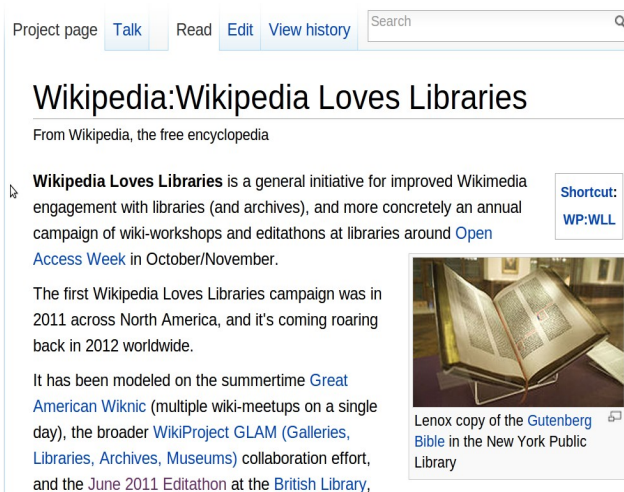
Infine la collaborazione più importante:

- collegarsi alla campagna internazionale [Wiki loves libraries](#) lanciata da Wikipedia nel 2011. Il progetto, nato nella comunità wikipediana per favorire una ampia integrazione delle attività svolte dalle biblioteche e da Wikipedia nell'ambito della diffusione e creazione di conoscenza, si articola in diverse attività: incontri di promozione, seminari tematici di confronto tra esperti della materia e wikipediani per approfondire e garantire la copertura di specifici temi in Wikipedia. Sarebbe molto interessante se l'AIB si attivasse per dar vita ad una sezione italiana di questo progetto trovando negli eventi legati alla [settimana OpenAccess](#) (22 - 28 ottobre 2012) una importante occasione di promozione.

Con la pragmaticità che caratterizza il mondo anglosassone le pagine [Wiki loves libraries](#) sono ricche di suggerimenti sulle attività da realizzare e sui materiali di promozione e sono quindi importante fonte di riferimento. E' anche presente [una lista di discussione](#). In Italia sarebbe possibile, sull'esempio di quanto fatto in [ambito universitario](#) sull'Open Access, aprire un wiki nel quale segnalate le iniziative, depositare il materiale didattico, ecc.

Tutti questi progetti di Wikipedia fanno parte nel progetto generale [GLAM](#) (Galleries, Libraries, Archives and Museums) sul cui sito sono disponibili ampie e dettagliate informazioni sui progetti, sui materiali di promozione, sulle attività da realizzare ecc.

In conclusione la biblioteca deve vedere in Wikipedia uno straordinario alleato nella sua attività di promozione della conoscenza e nella promozione del suo patrimonio e dei suoi servizi. Wikipedia è anche una ottima opportunità per creare attorno alla biblioteca una comunità di volontari che da un lato collaborino nel realizzare le sue finalità e dall'altro rappresentino un presidio di sostegno della biblioteca stessa nella comunità locale.



The screenshot shows the Wikipedia article for "Wikipedia Loves Libraries". At the top, there are navigation tabs for "Project page", "Talk", "Read", "Edit", and "View history", along with a search box. The main heading is "Wikipedia:Wikipedia Loves Libraries". Below the heading, it states "From Wikipedia, the free encyclopedia". The text describes the initiative as a general effort for improved engagement with libraries and archives, with a specific focus on an annual campaign called "Open Access Week" in October/November. It mentions the first campaign in 2011 and its return in 2012. A sidebar on the right features a "Shortcut: WP:WLL" and an image of an open book with the caption "Lenox copy of the Gutenberg Bible in the New York Public Library".

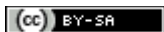


The screenshot shows the "GLAM" page on the Wikimedia Outreach website. The page has a navigation bar with "Page", "Discussion", "Read", "Edit", "View history", and a search box. The main content area is titled "GLAM" and includes a "Main page" section with a large graphic of the letters "GLAM" where each letter is filled with a different image. Below this, there is an "About" section that explains that GLAM stands for Galleries, Libraries, Archives, and Museums, and that it incorporates other cultural institutions. There is also a "This Month in GLAM" section with a list of recent events, including the British Library hiring a Wikipedia in Residence and the American Association of Museums hiring a Wikipedia in Residence. A photo of four people (Liam Wyatt, Lori Phillips, Benoit Evelin, and Sarah Stierch) is also visible.

Ai bibliotecari si richiede naturalmente di avvicinarsi a Wikipedia con modestia, senza cercare di imporre ai suoi volontari i nostri criteri classificatori e descrittivi; l'enciclopedia non è solo un elenco alfabetico di voci ma ha una sua complessa struttura che collega Categorie, Progetti, Portali tematici ecc. a cui ogni voce è assegnata. Se ogni tanto l'occhio del bibliotecario nota incongruenze in questa organizzazione è necessario prendere atto che comunque evidentemente Wikipedia funziona e funziona molto bene se ha raggiunto il 6° posto nel ranking dei siti più consultati in Italia e [nel mondo](#). Forse i nostri OPAC non funzionano altrettanto bene ;-).

Qualche collega potrebbe sottolineare che la scarsità di risorse umane in biblioteca non consente di dedicarsi a questa collaborazione con Wikipedia. Probabilmente la questione non deve essere affrontata considerando questa una attività aggiuntiva a quelle già in atto ma considerando invece l'esigenza di ridefinire le priorità nella biblioteca nel XXI secolo se non altro valorizzando le competenze dei bibliotecari non per ricatalogare in molti lo stesso libro ma per creare in molti nuovi contenuti culturali.

Susanna Giaccai mail: [giaccai@gmail.com](mailto:giaccai@gmail.com)



The screenshot shows the Alexa Top Sites ranking for the top 500 sites on the web. The ranking is as follows:

Rank	Site	Description
1	Google	Enables users to search the world's information, including
2	Facebook	A social utility that connects people, to keep up with friends
3	YouTube	YouTube is a way to get your videos to the people who me
4	Yahoo!	A major internet portal and service provider offering search
5	Baidu.com	The leading Chinese language search engine, provides "s
6	Wikipedia	A free encyclopedia built collaboratively using wiki softwar
7	Windows Live	